

Banca: a Breo una sola filiale per UBI e Intesa-Sanpaolo?

La direzione Piemonte Sud sarà a Cuneo: confermato manager Andrea Perusin

■ CUNEO

La direzione sarà a Cuneo, nello storico palazzo "Ricci D'Andonno" in via Roma. Intesa-Sanpaolo, la banca che ha acquisito il gruppo UBI (che comprende l'ex Cassa di Risparmio di Cuneo) ha confermato alla direzione del settore Andrea Perusin, lo stesso manager che dal 2019 era responsabile della Macro Area Territoriale Nord Ovest di UBI Banca. La nuova organizzazione territoriale sarà operativa a partire dal 12 aprile, giorno della fusione per incorporazione di UBI Banca in Intesa-Sanpaolo, secondo le linee già annunciate dal consigliere delegato Carlo Messina. La domanda per Mondovì è semplice: quali filiali resteranno, e quali verranno accorpate?

«La redistribuzione territoriale delle direzioni regionali, che passano da otto a dodici, conferma l'efficacia del modello di servizio della Divisione Banca dei Territori - recita il comunicato di Intesa-Sanpaolo -, attenta da sempre all'ascolto delle istanze locali, e valorizza anche le professionalità provenienti da UBI e ora parte integrante del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tra le principali novità, la nascita di quattro nuove direzioni regionali con un rafforzamento complessivo della capacità di servire le comunità in cui la banca opera. Vengono inoltre riorganizzate alcune direzioni esistenti, nel segno comune del potenziamento delle iniziative a favore dei principali asset del gruppo bancario: clienti, territori e persone». E tra queste, c'è anche Cuneo (le altre sono localizzate a Bergamo, Brescia e Bari). «La visione progettuale del-

la Banca dei Territori trae oggi un nuovo ed importante impulso dall'ascolto e dal servizio verso tutti gli ambiti dell'economia reale, dalle imprese alle famiglie, fino alle istituzioni locali. Stiamo realizzando l'impegno preso dal nostro consigliere delegato Carlo Messina in occasione del lancio dell'OPAS - spiega Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa-Sanpaolo -; le nuove direzioni regionali potenzieranno l'efficacia del servizio nel rispetto del DNA della nostra banca, attenta alle specificità dei territori in una dimensione temporale di lungo periodo. Il nostro Gruppo - continua Barrese - rappresenta un patrimonio di competenze e di strumenti oggi ancora più forte e capace di cogliere e supportare la ripresa economica anche grazie a questa riorganizzazione, improntata ad una maggiore vicinanza e rispetto ad ogni singola area geografica del nostro Paese».

Il ragionamento, per Mondovì, potrebbe essere piuttosto semplice. Oggi in città si contano due filiali UBI (la sede di zona, a Breo che si affaccia fra piazza Ellero e via Alessandria, e la filiale all'Altipiano in piazza Mellano) e una di Intesa-Sanpaolo (in corso Statuto, sotto i portici "ex clinica"). Le due a Breo distano circa duecento metri l'una dall'altra: praticamente impossibile che restino aperte entrambe. Tutto porta a pensare che, in una logica di ottimizzazione (Intesa ha acquisito anche il patrimonio immobiliare), la scelta del nuovo maxi-gruppo bancario sarà quella di non aprire una procedura di vendita dell'immobile UBI ma anzi di mantenerlo.